



COMUNE DI  
**TAVAGNACCO**

*Area Istruzione, Cultura e Demografico  
Servizio Istruzione e Scolastico*

*Piazza Indipendenza, 1 - 33010 Feletto Umberto (UD)*

*[cultura@comune.tavagnacco.ud.it](mailto:cultura@comune.tavagnacco.ud.it)*

*tel. 0432.577326 / 300*

*[www.comune.tavagnacco.ud.it](http://www.comune.tavagnacco.ud.it)*

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EDUCATIVE  
EXTRA CURRICOLARI E ASSISTENZA MENSA**

**PER LA SCUOLA PRIMARIA DI COLUGNA**

**ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore  
e della L. 241/1990 e ss.mm.ii.**

**Periodo di riferimento: settembre 2026-giugno 2027 a.s. 2026-2027**

**Scadenza: ore 13:00 del 29/06/2026**

**CUP J91I26000080004**

**Indice**

ART. 1 - PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	2
ART. 2 - OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO .....	2
ART. 3 - DURATA DEL PROGETTO E DEL PARTENARIATO .....	2
ART. 4 - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO .....	3
ART. 5 - DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA.....	3
ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE.....	3
ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....	3
ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE .....	4
ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	4
ART. 10 - PROPOSTA PROGETTUALE .....	4
ART. 11 - PIANO ECONOMICO E SPESE AMMISSIBILI .....	5
ART. 12 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....	6
ART. 13 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE .....	8
ART. 14 - AVVIO ANTICIPATO DELLE ATTIVITÀ IN VIA PROVVISORIA .....	9
ART. 15 - RIATTIVAZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE IN FASE ATTUATIVA.....	9
ART. 16 - STIPULA DELLA CONVENZIONE .....	9
ART. 17 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE .....	10
ART. 18 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI .....	10
ART. 19 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	10
ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10

## ART. 1 - PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 del Comune di Tavagnacco prevede di mettere in campo *“diverse attività, in linea con il mandato dell'amministrazione, per rispondere alle esigenze della comunità, ben consapevoli di come sia doveroso dare ai cittadini le migliori soluzioni alle loro legittime aspettative e domande, in un'ottica di progresso e di miglior qualità della vita”*.

*L'impegno politico è, dunque, volto a fornire alle giovani generazioni **competenze per la vita**” al fine di realizzare una buona società, garantendo un'offerta formativa innovativa per tutta la Comunità, in grado di potenziare le sinergie di collaborazione tra scuola, famiglie, Amministrazione e tutti gli attori delle realtà educative del territorio.*

Nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio si prevede che *Le azioni che l'amministrazione intende intraprendere si svolgono attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con diversi attori che operano sul territorio, in particolare quelle volte a mantenere e sviluppare il **“Patto scuola/comune”** quale fondamento degli impegni reciproci per garantire un'offerta formativa e una qualità della vita a tutti gli studenti, rafforzando le collaborazioni fra le istituzioni.*

Si riconosce pertanto l'importanza dei servizi integrativi extrascolastici quali strumenti essenziali per garantire il diritto allo studio e il supporto alle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro; in seguito all'analisi della situazione attuale e dei bisogni condotta del Servizio Istruzione e scolastico con gli stakeholders interessati è emersa la volontà dell'amministrazione di procedere ad una valutazione e successivo utilizzo di modalità operative diverse rispetto allo stato attuale e di procedure più consone alle normative intervenute. Lo stato attuale consiste nella presenza presso le scuole primarie di Adegliacco, Colugna e Tavagnacco del servizio di Tempo Integrato; tale servizio è gestito dal Comitato Genitori delle tre scuole che incarica annualmente un soggetto a svolgere il servizio.

L'azione di revisione intesa dall'amministrazione riguarda in particolare il plesso della primaria di Colugna, per il quale, nell'analisi sopra citata, sono emerse diverse criticità con conseguente calo delle iscrizioni (in particolare la disponibilità e l'organizzazione logistica dei locali, l'integrazione dell'offerta formativa e in parte anche la sostenibilità economica).

L'amministrazione pertanto intende garantire la continuità dell'attività integrativa e potenziarla, assicurando un numero adeguato di risorse umane e promuovendo la loro qualificazione professionale, nonché sostenere economicamente le attività svolte nel rispetto della normativa vigente.

## ART. 2 - OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la candidatura da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 a partecipare, previa presentazione di apposita istanza di partecipazione, al procedimento di co-progettazione finalizzato alla definizione e successiva realizzazione di un progetto definitivo riguardante le attività educative extra curricolari per la scuola primaria di Colugna. In tale scuola è attivo il tempo normale dal lunedì al venerdì e non ci sono rientri pomeridiani. Il progetto definitivo dovrà prevedere le attività di:

- a) assistenza e sorveglianza in refettorio durante la somministrazione dei pasti e nella pausa post pranzo;
- b) affiancamento nei compiti assegnati e aiuto nell'attività di studio (doposcuola);
- c) prolungamento orario post doposcuola anche con attività ludiche/laboratoriali;

L'obiettivo prioritario è attivare il servizio nell'a.s. 2026-2027 con la finalità di assicurare una continuità del servizio di supporto scolastico attualmente in essere, seppur rinnovato, finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo a favore degli alunni e delle famiglie afferenti al plesso, proponendo anche un'offerta formativa extrascolastica potenziata.

Nell'allegato **“Documento progettuale”** vengono illustrati in modo più dettagliato il contesto di riferimento, i bisogni, gli obiettivi e le risorse, utili per la partecipazione al presente avviso.

L'Ente si riserva di disporre l'avvio provvisorio delle attività, secondo quanto previsto all'art. 14 del presente avviso, sulla base delle proposte progettuali selezionate, garantendo così il tempestivo avvio dei servizi e la contestuale prosecuzione dei lavori del Tavolo di co-progettazione. Il Tavolo potrà così continuare ad operare nei mesi successivi all'attivazione provvisoria per perfezionare, in un'ottica di miglioramento continuo, la qualità organizzativa, metodologica e inclusiva dell'intervento, nonché per armonizzare le risorse e le modalità gestionali nel rispetto dei bisogni espressi dalla comunità scolastica e delle famiglie.

## ART. 3 - DURATA DEL PROGETTO E DEL PARTENARIATO

Il progetto relativo alle attività oggetto del presente avviso ed il relativo partenariato avranno una durata pari a un anno scolastico (2026-2027), da settembre 2026 a giugno 2027.

#### **ART. 4 - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

L'Amministrazione comunale intende, a titolo di compartecipazione a sostegno del progetto e precisando che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, mettere a disposizione le seguenti risorse:

- i locali della scuola in cui si svolge il progetto nelle fasce orarie di svolgimento delle attività;
- il pagamento delle spese relative alle utenze, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici;
- il servizio di ristorazione scolastica: l'amministrazione attiverà il servizio di ristorazione scolastica per gli utenti iscritti alle attività educative extra curricolari della scuola primaria di Colugna, alle medesime condizioni e tariffe offerte agli utenti del servizio scolastico. Tale servizio è a pagamento, non è incluso nella compartecipazione delle famiglie, e sarà attivato e gestito direttamente dall'ufficio comunale competente;
- un contributo economico comunale complessivo pari a euro 19.000,00 per l'anno scolastico 2026/2027 che dovrà essere debitamente rendicontato.

Le risorse finanziarie sono da intendersi come importo massimo messo a disposizione del partenariato che saranno oggetto di effettivo contributo a fronte della presentazione di giustificativi connessi alle attività svolte. Per una partecipazione attiva e responsabile del/i partner coinvolto/i, nella proposta economica del soggetto dovrà essere prevista una quota di risorse dell'ETS da mettere in campo a titolo di compartecipazione secondo quanto da questi indicato nella proposta progettuale, come disposto dalle Linee Guida di cui al D.M. n. 72/2021. Le risorse economiche convogliate sul progetto da parte dell'amministrazione sono da considerarsi contributi disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

Nel progetto dovrà essere definita anche la quota di compartecipazione a carico delle famiglie, che sarà di spettanza dell'Ente del Terzo Settore. Tali quote andranno espresse sia in costo mensile che in costo annuale, nonché declinate in base all'articolazione oraria del servizio:

- solo doposcuola breve (pranzo e pausa post pranzo);
- doposcuola completo;
- doposcuola completo e post-accoglienza;

Si richiede altresì una differenziazione dei costi anche in base alle giornate di frequenza.

Andranno indicati anche i costi delle eventuali attività formative laboratoriali e/o ludico-ricreative proposte.

Le risorse verranno destinate al/i partner sulla base di quanto emergerà nel Progetto Definitivo, eventualmente aggiornato secondo quanto previsto dall'art. 15, a rimborso delle spese sostenute come indicato all'art. 11. Si precisa che le risorse economiche dovranno essere utilizzate in quota maggioritaria per la realizzazione delle attività di cui al punto b) dell'art. 2.

#### **ART. 5 - DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA**

Il procedimento che si intende avviare con il presente avviso, come previsto dalle Linee guida approvato con Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021, si articola nelle seguenti fasi

- FASE 1: procedura di selezione del soggetto o dei soggetti disponibili alla co-progettazione e alla gestione delle attività educative extra curricolari sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
- FASE 2: svolgimento delle sessioni di co-progettazione con il/i soggetto/i selezionato/i finalizzate alla stesura del progetto definitivo;
- FASE 3: sottoscrizione della convenzione per l'avvio delle attività.

#### **ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi a co-progettare esclusivamente gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

I partecipanti possono individuare uno o più Partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o non finanziarie utili perché funzionali o complementari alla migliore realizzazione del progetto. Di tali collaborazioni deve essere data indicazione in sede di proposta progettuale, con indicazione delle attività svolte da ciascun soggetto. Tali soggetti, qualora non ancora iscritti al RUNTS, potranno essere coinvolti in forme collaborative o consultive e, una volta ottenuta l'iscrizione al RUNTS, potranno essere integrati nel tavolo di co-progettazione in qualità di partner a pieno titolo (previa verifica dei requisiti previsti dal presente avviso).

#### **ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

##### **Requisiti generali**

Alla data di presentazione della domanda di accesso al procedimento di selezione delle proposte progettuali, gli ETS dovranno dichiarare:

- a) il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-95 del D.Lgs. n. 36/2023 applicati per analogia alla co-progettazione;

- b) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Tavagnacco da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- c) che le proprie finalità statutarie/constitutive sono coerenti con gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale nell'avviso pubblico e più dettagliatamente descritti nel "**Documento progettuale**";
- d) di essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo Settore*);

oppure

di aver presentato, in data antecedente alla scadenza del presente avviso, istanza di iscrizione al RUNTS, con impegno a comunicare tempestivamente l'avvenuta iscrizione;

- e) **di impegnarsi formalmente, con la presentazione della proposta progettuale, ad attivare, anche in via provvisoria e comunque entro l'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, le attività previste, secondo quanto contenuto nella propria proposta o nella bozza progettuale che sarà condivisa con l'Amministrazione comunale entro il mese di agosto 2026.**

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti per l'intera durata delle attività previste dal presente avviso.

Tenuto conto del carattere sperimentale del presente avviso e nell'ottica di promuovere la piena inclusione e il coinvolgimento delle realtà locali, gli Enti del Terzo Settore che, nel periodo di apertura dell'avviso, abbiano formalmente avviato la procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sono ammessi a presentare candidatura, a condizione che l'iscrizione venga perfezionata entro la conclusione del processo di co-progettazione.

Il mancato completamento dell'iscrizione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dal successivo affidamento delle attività oggetto della co-progettazione, fatta salva la possibilità per tali soggetti di essere comunque coinvolti, su valutazione dell'Amministrazione, in forme collaborative o consultive.

Una volta perfezionata l'iscrizione al RUNTS, potranno essere integrati nel Tavolo di co-progettazione in qualità di partner a pieno titolo, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione.

#### **ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

Saranno considerate irricevibili e quindi escluse, le candidature:

- pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 9;
- pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite all'art. 9;
- pervenute prive della Proposta progettuale e/o del Piano economico completi in ogni loro parte;
- prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (di cui agli artt.6 e 7);

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione comunale;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto del partenariato.

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

#### **ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

L'istanza di partecipazione al presente avviso (di cui al modello Allegato A), completa di autodichiarazione sul possesso dei requisiti da rendersi ai sensi del DPR 445/2000, dovrà pervenire via pec all'indirizzo [tavagnacco@postemailcertificata.it](mailto:tavagnacco@postemailcertificata.it) entro le ore 13:00 del giorno 29.06.2026.

A pena di esclusione, all'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Proposta progettuale (utilizzando il modello Allegato B) completa in ogni sua parte;
- Piano economico del progetto;
- Copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente nonché dello Statuto.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato avente titolo alla firma), in modalità digitale.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

#### **ART. 10 - PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale redatta sul modello allegato (Allegato B), tenendo conto del Documento progettuale, dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Breve presentazione dell'ente e delle principali attività svolte. Illustrare le precedenti esperienze gestionali attinenti ai servizi integrativi extrascolastici con le attività esplicitate all'art.°2, o analoghi, realizzati dal proponente negli ultimi 3 anni scolastici utili (2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026) in cui risulti che abbia gestito, direttamente o per continuità documentabile con un soggetto giuridico

diverso ma riconducibile al medesimo gruppo promotore, servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso.

2. Curriculum del gruppo di lavoro impegnato nel progetto, con particolare riferimento alle competenze specifiche, ai profili professionali e qualifiche conseguite che documentino la capacità organizzativa e la professionalità degli operatori in forza all'ETS.
3. Descrizione complessiva della proposta progettuale, con particolare attenzione agli obiettivi specifici indicati nel Documento progettuale; esplicitare l'organizzazione delle attività evidenziando il modello gestionale, inclusa la fase dell'accoglienza dei minori e le azioni intraprese per la costruzione e il mantenimento di un rapporto di fiducia bambino/operatore, il rapporto numerico educatore/bambino offerto (considerando i termini di legge), l'approccio seguito per garantire la continuità didattica del mattino e le modalità di gestione dei locali (comprese pulizie quotidiane per la restituzione dei locali puliti per l'attività didattica). Tutte le attività dovranno essere organizzate garantendo l'accessibilità per tutte le tipologie di utenza, in conformità alla normativa vigente in materia di disabilità, con particolare riferimento all'inclusione di persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive.
4. Personale: specificare numero e mansioni del personale necessario allo svolgimento delle attività e il modello adottato per garantire la continuità educativa; formazione programmata.
5. Offerta formativa innovativa: attività formative, laboratoriali e ludico-ricreative proposte durante lo svolgimento delle attività per potenziarne l'offerta e rendere la scuola più attrattiva.
6. Strategie per la creazione di una rete territoriale: indicare le collaborazioni con associazioni e realtà locali del territorio (specificare quali) e/o soggetti istituzionali che si intendono attivare per l'organizzazione delle attività progettuali principali e complementari specificando le attività svolte da ciascun soggetto.
7. Comunicazione: esplicitare il sistema di gestione delle comunicazioni con le famiglie, la scuola, le associazioni, i soggetti istituzionali in merito all'organizzazione del servizio, alle variazioni intervenute, e ogni qualsivoglia notizia che possa essere condivisa. Specificare la modalità di raccolta delle iscrizioni al servizio e alle varie attività formative, laboratoriali e ludico/ricreative di potenziamento dell'offerta, che saranno a carico dell'ETS. Specificare modalità e tempi di riscossione delle quote di compartecipazione delle famiglie, nonché eventuali agevolazioni offerte alle famiglie.
8. Capacità di reperire risorse aggiuntive, sia in termini economici, a partire dalle capacità di progettazione e fundraising, sia di fare rete mobilitando altre risorse.
9. Monitoraggio: modalità di supervisione delle attività in modo tale da raccogliere dati per migliorarne la qualità e l'efficienza e intervenire in caso di criticità e/o difficoltà riscontrate.

#### **ART. 11 - PIANO ECONOMICO E SPESE AMMISSIBILI**

Gli ETS dovranno redigere un Piano economico contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione. Sono considerate ammissibili al contributo:

- Spese di Personale relative al personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario dedicato al progetto, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto (con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali: animatori, educatori, psicologi, mediatori culturali ed altre eventuali figure coinvolte nel progetto). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo (contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione). Sono ammissibili a titolo di rimborso anche le spese dei soggetti qualificati come volontari effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (art.17 d. lgs. 117/2017 - CTS), entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente del Terzo Settore, presso cui presta la propria attività volontaria e che dovranno essere comunicate al momento della presentazione del progetto. Sono ammissibili spese per un importo non superiore ai 10 euro giornalieri e 150 euro mensili a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni).
- Altri servizi funzionali al progetto: ad es. promozione, pubblicità e comunicazione, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme web, creazione di audio e video, servizi educativi e di mediazione culturale, organizzazione eventi, spese per eventuali garanzie e coperture assicurative;
- Acquisto/noleggio beni e materiali di consumo: prodotti per la pulizia e sanificazione dei locali, cancelleria, ecc. nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto;
- Costi indiretti (forfettari) nella misura massima del 5% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

Sono considerate non ammissibili le spese che non sono strettamente correlate al progetto, quali quelle relative a catering e ristorazione (quest'ultima se non sostenuta all'interno dell'attività progettuale), Iva (se detraibile), quote di partecipazione a reti e sistemi, quote di partecipazione ad enti e associazioni, spese d'investimento (acquisto di beni ammortizzabili), spese sostenute da sponsor. Non sono ammissibili le spese riferite ad attività, persone, sedi o locali riconducibili ai partner che partecipano a titolo gratuito al progetto.

Il piano economico dovrà prevedere un'apposita sezione anche per le risorse messe a disposizione dagli ETS per la realizzazione del progetto.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati.

La spesa deve essere:

- a) pertinente e coerente al progetto;
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) tracciabile ovvero verificabile perché pagamenti effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili, ecc.);
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Una sezione del piano economico dovrà inoltre rappresentare gli eventuali costi per utente che le famiglie dovranno sostenere per usufruire del servizio (cfr. art. 4 del presente avviso), esplicitando tempi e modalità di riscossione e considerando eventuali agevolazioni offerte alle famiglie.

Il/Il soggetto/i selezionato/i alla co-progettazione dovrà stipulare una polizza infortuni ed una polizza RCT, con congrui massimali valutati a cura e in piena responsabilità dello stesso in base ad una attenta valutazione preventiva dei rischi connessi allo svolgimento delle attività richieste e osservare nei riguardi del proprio personale e/o soci tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contenute nei contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La selezione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali degli ETS che avranno superato la verifica di regolarità formale.

Il progetto deve contenere per ciascun criterio una specifica relazione che consenta la valutazione secondo i successivi canoni.

Criteri redazionali: prodotta sotto forma di elaborato descrittivo, formulato su fogli in formato A4, non superiore a 20 (venti) pagine (non si conteggiano le copertine e l'eventuale indice sommario), con carattere non inferiore a 12 ed interlinea non inferiore alla singola, significando che non saranno prese in considerazione informazioni contenute oltre lo spazio sopraindicato.

<b>PROGETTO - Tabella punteggi</b>		<b>Punteggio max 100</b>
<b><i>CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO</i></b>		
1.	Breve presentazione dell'ente e delle principali attività svolte. Illustrare precedenti esperienze gestionali attinenti ai servizi integrativi extrascolastici con le attività esplicitate all'art. 2 del presente avviso, o analoghi, realizzati dal proponente negli ultimi 3 anni scolastici utili (2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026) in cui risulti che abbia gestito, direttamente o per continuità documentabile con un soggetto giuridico diverso ma riconducibile al medesimo gruppo promotore, servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso.	MAX 8
2.	Curriculum del gruppo di lavoro impegnato nel progetto, con particolare riferimento alle competenze specifiche, ai profili professionali e qualifiche conseguite che documentino la capacità organizzativa e la professionalità degli operatori in forza all'ETS.	MAX 5
<b><i>DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO</i></b>		
3.	Descrizione complessiva della proposta progettuale, con particolare attenzione agli obiettivi specifici indicati nel Documento progettuale; esplicitare l'organizzazione delle attività evidenziando il modello gestionale, inclusa la fase dell'accoglienza dei minori e le azioni intraprese per la costruzione e il mantenimento di un rapporto di fiducia bambino/operatore, il rapporto numerico educatore/bambino offerto (considerando i termini di legge), l'approccio seguito per garantire la continuità didattica del mattino e le modalità di gestione dei locali (comprese pulizie quotidiane per la restituzione dei locali puliti per l'attività didattica). Tutte le attività dovranno essere organizzate garantendo l'accessibilità per tutte le tipologie di utenza, in conformità alla normativa vigente in materia di disabilità, con particolare riferimento all'inclusione di persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive.	MAX 25
4.	Personale: numero e mansioni del personale necessario allo svolgimento delle attività e modello adottato per garantire la continuità educativa; formazione programmata.	MAX 10

5. Offerta formativa innovativa: attività formative, laboratoriali e ludico-ricreative proposte durante lo svolgimento delle attività per potenziarne l'offerta e rendere la scuola più attrattiva.	MAX 10
6. Strategie per la creazione di una rete territoriale: indicare le collaborazioni con associazioni e realtà locali del territorio (specificare quali) e/o soggetti istituzionali che si intendono attivare per l'organizzazione delle attività progettuali principali e complementari specificando le attività svolte da ciascun soggetto.	MAX 7
7. Comunicazione: esplicitare il sistema di gestione delle comunicazioni con le famiglie, la scuola, le associazioni, i soggetti istituzionali in merito all'organizzazione del servizio, alle variazioni intervenute, e ogni qualsivoglia notizia che possa essere condivisa. Specificare la modalità di raccolta delle iscrizioni al servizio e alle varie attività formative, laboratoriali e ludico/ricreative di potenziamento dell'offerta, che saranno a carico dell'ETS. Specificare modalità e tempi di riscossione delle quote di compartecipazione delle famiglie, nonché eventuali agevolazioni offerte alle famiglie.	MAX 5
8. Capacità di reperire risorse aggiuntive, sia in termini economici, a partire dalle capacità di progettazione e fundraising, sia di fare rete mobilitando altre risorse.	MAX 5
9. Monitoraggio: modalità di supervisione delle attività in modo tale da raccogliere dati per migliorarne la qualità e l'efficienza e intervenire in caso di criticità e/o difficoltà riscontrate	MAX 5
<b>PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO</b>	
Valutazione fattibilità economica	MAX 10
Risorse messe a disposizione da ETS	MAX 5
Costi per utenti per utilizzo servizio	MAX 5

La procedura di selezione sarà svolta da apposita commissione nominata. I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti ai criteri oggetto di valutazione utilizzando tutta la scala di giudizi da 0 a 1:

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	descrizione che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito tutti gli aspetti, dimostrando perfetta padronanza dei temi trattati e di essere in grado di interpretare ed applicare alla perfezione principi, obiettivi del progetto, oggetto e contesto del criterio	1
DISTINTO	descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti tutti gli aspetti del criterio, dimostrando di averli compresi e interpretati al meglio, nonché di possedere approfondite conoscenze e competenze circa gli obiettivi del progetto, oggetto e contesto del criterio	0,9
BUONO	descrizione adeguata che sviluppa tutti gli aspetti del criterio in termini di completezza, adeguatezza e coerenza, ma senza particolari approfondimenti, dimostrando appropriata competenza, conoscenza e comprensione degli obiettivi del progetto, oggetto e contesto del criterio	0,8
DISCRETO	descrizione appena adeguata, che tratta tutti gli aspetti del criterio in modo coerente e pertinente, dimostrando di avere una adeguata competenza, conoscenza e comprensione degli obiettivi del progetto, oggetto e contesto del criterio, con solo alcuni approfondimenti degli elementi richiesti	0,7
SUFFICIENTE	descrizione accettabile, che tratta tutti gli aspetti del criterio, ma poco strutturata e poco sviluppata negli elementi richiesti, dimostrando di avere compreso sufficientemente obiettivi del progetto, oggetto e contesto del criterio, senza tuttavia avere operato opportuni approfondimenti	0,6
INSUFFICIENTE	descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti, che tratta il criterio in modo insufficiente, dimostrando di non avere compreso appieno gli obiettivi del progetto, oggetto e contesto del criterio	0,5

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	descrizione molto mediocre e non sviluppata degli elementi richiesti, con alcuni enunciati tra loro incoerenti e non pertinenti, dimostrando di non avere compreso gli obiettivi del progetto	0,3-0,4
SCARSO	descrizione carente, generica e incoerente, totalmente inadeguata negli elementi richiesti	0,1-0,2
ELEMENTO NON PRESENTE	descrizione non presente o diversa da quella richiesta	0,0

Per ogni sottotale verrà quindi conteggiata la media (coefficienti definitivi) ed il punteggio sarà attribuito applicando la formula punteggio:

$$\frac{\text{coefficiente ottenuto} \times P_{\text{max}}}{\text{coefficiente massimo}}$$

Non verranno eseguite ulteriori riparametrazioni.

Otterranno un punteggio superiore le proposte ritenute più chiare e complete. Non verranno considerate idonee le proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100 punti.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte o per ragioni di pubblico interesse.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, purchè essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

Il procedimento di selezione si concluderà, di norma, entro 30 giorni solari successivi alla scadenza di presentazione delle domande, al fine di consentire il tempestivo avvio del Tavolo di co-progettazione e la redazione della bozza progettuale entro settembre.

Al termine dell'istruttoria, il Responsabile del Procedimento provvederà, con apposita disposizione, all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione, secondo i criteri definiti dal presente avviso.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, con valore di notifica a tutti gli interessati.

Tutti gli ETS che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'esito della valutazione.

A seguito dell'approvazione dell'elenco, gli ETS ammessi saranno convocati con urgenza per la costituzione del Tavolo di co-progettazione, che avvierà i propri lavori entro il mese di luglio, anche ai fini della predisposizione della bozza progettuale condivisa necessaria per l'eventuale attivazione anticipata delle attività educative extra curricolari per l'anno scolastico 2026/2027, secondo quanto previsto dagli artt. 14 e 15.

La presentazione della proposta progettuale non vincola l'amministrazione all'invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di attivazione del partenariato che il Comune di Tavagnacco si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà ai proponenti alcun risarcimento o indennizzo.

### ART. 13 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Successivamente alla selezione dei partner secondo i criteri indicati all'art. 12 del presente avviso che abbiano raggiunto il punteggio minimo, sarà convocato il Tavolo di co-progettazione, che avvierà i propri lavori indicativamente a partire dal mese di luglio 2026.

Il Tavolo sarà composto dal Responsabile dell'Area Istruzione-Cultura-Demografico, da personale del Servizio Istruzione e scolastico e dai rappresentanti degli Enti del Terzo Settore selezionati.

La partecipazione al Tavolo è obbligatoria, secondo un calendario di incontri definito e condiviso tra l'Amministrazione comunale e i partner.

Il numero complessivo degli incontri sarà compreso tra un minimo di 2 e un massimo di 4, da svolgersi nell'arco di due mesi al massimo. Durante i lavori, le parti si confronteranno – a partire dalle proposte progettuali presentate – per giungere congiuntamente alla definizione condivisa del Progetto Definitivo coerente con le indicazioni del Documento Progettuale. Tale Progetto sarà articolato in:

- descrizione delle attività progettuali per conseguire gli obiettivi stabiliti;
- piano economico-finanziario;
- definizione della titolarità e delle modalità organizzative ed esecutive delle azioni oggetto della co-progettazione;
- sistema di monitoraggio e valutazione.

L'esito della co-progettazione sarà formalizzato nel Progetto definitivo, sottoscritto da tutti i partner coinvolti.

I verbali delle sessioni di co-progettazione saranno redatti, assunti e validati dal Responsabile del Procedimento.

Fatto salvo quanto sopra, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di integrare il Tavolo di co-progettazione con i referenti dell'I.C. per il plesso interessato, esclusivamente nel caso in cui tale integrazione risulti utile per il miglior perseguimento degli obiettivi progettuali.

I soggetti che partecipano al Tavolo di co-progettazione si impegnano, con la propria adesione, a collaborare attivamente con l'Amministrazione comunale alla redazione e sottoscrizione, entro la prima metà del mese settembre 2026, di una prima bozza di progetto condiviso.

Tale documento potrà costituire la base operativa per l'avvio anticipato, in via provvisoria, delle attività progettuali previste per il nuovo anno scolastico 2026/2027, in attesa della definizione del progetto definitivo a seguito della conclusione dei lavori del Tavolo di co-progettazione.

#### **ART. 14 - AVVIO ANTICIPATO DELLE ATTIVITÀ IN VIA PROVVISORIA**

Al fine di garantire la regolare erogazione del servizio entro l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre l'attivazione anticipata, in via provvisoria, delle attività oggetto di co-progettazione, sulla base delle proposte progettuali presentate e della graduatoria approvata di cui agli artt. 12 e 13.

Tale attivazione avverrà previa comunicazione formale da parte dell'Amministrazione e fino alla definizione e approvazione del progetto definitivo emerso al termine dei lavori del Tavolo di co-progettazione, come disciplinato dall'art. 13.

Durante il periodo di attuazione provvisoria:

- i soggetti selezionati saranno tenuti a garantire la continuità delle attività extra curricolari secondo quanto previsto nella proposta progettuale presentata;
- il Tavolo di co-progettazione continuerà i propri lavori, al fine di perfezionare e migliorare l'intervento in termini organizzativi, qualitativi, economici e inclusivi;
- le attività potranno essere rimodulate, a seguito della conclusione del Tavolo, nel rispetto del principio di condivisione e delle finalità generali dell'intervento.

L'approvazione del progetto definitivo costituirà il presupposto per la stipula della Convenzione definitiva e l'avvio a regime dell'intervento.

#### **ART. 15 - RIATTIVAZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE IN FASE ATTUATIVA**

Al fine di garantire la flessibilità gestionale, l'efficacia degli interventi e il perseguimento degli obiettivi del presente avviso, il Tavolo di co-progettazione potrà essere riattivato in qualsiasi momento durante l'intero periodo di attuazione delle attività progettuali.

La riattivazione potrà avvenire ogniqualvolta l'Amministrazione comunale o i partner progettuali ne ravvisino la necessità o l'urgenza, con riferimento a:

- modifiche o aggiornamenti dell'intervento;
- integrazioni progettuali;
- promozione di nuove azioni e attività coerenti con le finalità dell'avviso;
- esigenze di sostenibilità, adattamento o miglioramento del servizio.

Ogni riattivazione sarà richiesta formalmente con apposita comunicazione del Responsabile del Procedimento.

#### **ART. 16 - STIPULA DELLA CONVENZIONE**

La conclusione del procedimento ad evidenza pubblica avviene tramite determinazione del Responsabile dell'Area competente con la quale vengono approvati verbali delle sedute del Tavolo di co-progettazione, il progetto definitivo e la Convenzione per l'attuazione delle attività progettuali.

L'amministrazione, sulla base di quanto emerso nel tavolo di co-progettazione, redige la Convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 che verrà sottoscritta dalle parti e che sancirà l'avvio delle attività. La convenzione indicherà, tramite l'integrazione del progetto definitivo come parte integrante, tutti gli aspetti che qualificano e regolano i reciproci impegni che i cofirmatari assumono per la realizzazione dell'obiettivo condiviso, tra i quali le azioni che saranno intraprese, i soggetti che si incaricheranno di attuarle, la conseguente destinazione del budget di progetto, le forme di revisione del progetto stesso in coerenza con quanto previsto all'art. 15. La convenzione definirà altresì gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali, le garanzie, gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, la disciplina per il trattamento dei dati personali, il regime delle inadempienze e ogni altro aspetto rilevante tra quelli definiti nel presente avviso.

Nel caso in cui all'atto di stipula della convenzione venisse riscontrata la decadenza di uno dei requisiti e pertanto non fosse possibile procedere alla stipula della Convenzione stessa, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione sono a carico dei soggetti selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge. La determinazione del Responsabile dell'Area competente è prevista anche nel caso in cui non venga raggiunto un accordo all'esito dei lavori del Tavolo di co-progettazione.

In caso di mancata iscrizione al RUNTS entro i termini utili per la sottoscrizione della convenzione, il soggetto non potrà essere parte della convenzione di attuazione. Resta salva la possibilità di coinvolgimento in forme collaborative, secondo quanto previsto all' art. 6.

#### **ART. 17 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Le risorse di compartecipazione del comune destinate al/i ETS sono accordate sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese sostenute. Per la loro natura compensativa e non corrispettiva, le risorse saranno erogate solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate da/gli ETS partner. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni rispetto a quanto indicato all'art. 4 dell'avviso qualora l'effettiva documentazione a comprova delle spese sia relativa a importi inferiori.

Fatti salvi i principi generali della rendicontazione a costi reali, dovranno essere rispettate le richieste di specifica documentazione e le tempistiche previste nell'ambito dei finanziamenti da parte di enti terzi di cui il budget di progetto beneficia. Gli ETS partner dovranno inoltre assicurare i dati utili al monitoraggio dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione.

Le risorse saranno erogate:

- in misura pari al 30% del contributo annuo, a titolo di anticipo;
- per la parte restante, previa presentazione di documentazione comprovante le spese sostenute, ogni 3 mesi di attività progettuale.

Per le spese ammissibili si rimanda all'art. 11 del presente Avviso.

#### **ART. 18 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è pubblicata all'indirizzo <https://www.comune.tavagnacco.ud.it> alla sezione Bandi di gara/Avvisi Pubblici.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune.

In caso contrario, l'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente Avviso è possibile inviare apposita mail con oggetto "Richiesta chiarimento co-progettazione" da inoltrare esclusivamente all'indirizzo [tavagnacco@postemailcertificata.it](mailto:tavagnacco@postemailcertificata.it), entro le ore 13:00 del 25/06/2026.

#### **ART. 19 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti ai fini della partecipazione alla presente procedura sono raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento, in conformità a quanto previsto dall'informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679.

#### **ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è il dott Pierantonio Marcato responsabile dell'Area Istruzione, Cultura e Demografico.

ALLEGATI:

- Documento progettuale
- Allegato A – Istanza di partecipazione
- Allegato B - Modello di proposta progettuale e piano economico